

BOLOGNA FESTIVAL 2019

IL NUOVO L'ANTICO

APOLOGIA DEL QUARTETTO

Dalle avanguardie storiche ai giorni nostri

Apologia del Quartetto illustra la letteratura per quartetto d'archi del Novecento come testimonianza di una fondamentale esperienza creativa. Il secolo scorso ha avuto per questa formazione la stessa importanza dell'età romantica. I maggiori compositori delle avanguardie storiche e del nostro tempo hanno trovato nel quartetto d'archi il loro ideale laboratorio sperimentale. Persino nell'età del predominio tecnologico le opere per questo complesso hanno continuato a mantenere un forte legame con il passato, come risulta anche dai brani in programma.

BACH *versus* HÄNDEL

Due vite parallele

Nati nel cuore della Germania luterana a distanza di appena un mese e duecento chilometri l'uno dall'altro, Händel e Bach non s'incontrarono mai di persona. Carriere e stili di vita diversissimi; tuttavia in entrambi si rileva il segno profondo di quella visione antropologica che dominò la cultura europea per oltre un secolo influenzando arti figurative e letteratura, musica e sensibilità religiosa. Parlando dei generi praticati, analoga è la stupefacente varietà: la ricchezza delle sonate, la vivace sensualità dei concerti, i lavori per tastiera destinati ad esecutori di ogni livello, la maestria architettonica del contrappunto. E poi le centinaia di cantate sacre e profane, lo splendore degli oratorii. A far la differenza è l'opera italiana: un genere che Bach non ebbe mai occasione di coltivare, mentre Händel compose ben 42 opere, tratteggiandone gli eroi protagonisti con potente maestria.

APOLOGIA DEL QUARTETTO I

Mercoledì 18 settembre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto Noûs

Paul Hindemith *Quarto Quartetto op.32*

Anton Webern *Sei Bagatelle op.9*

György Kurtág *Dodici Microludi op.13*

Alban Berg *Suite lirica per quartetto d'archi*

Dedicato prevalentemente alla musica austrotedesca il programma spazia dall'espressionismo alla nuova classicità di Hindemith; si ascoltano inoltre i *Microludi* di Kurtág, luminosi aforismi tra Webern e Bartók. Il Quartetto Noûs, formatosi nel 2011, mostra di saper affrontare la grande letteratura classico-romantica e novecentesca, proseguendo allo stesso tempo una ricerca seria e non episodica all'interno dei linguaggi più avanzati della musica d'oggi.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 24 novembre ore 20.30 / giovedì 28 novembre ore 18.40

BACH-HÄNDEL I

Martedì 24 settembre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

La Venexiana

«Duetti italiani»

Georg Friedrich Händel

Va' speme infida HWV 199

Caro autor di mia doglia HWV 183

Domenico Gabrielli *Sonata in la maggiore a violoncello solo*

Giovanni Bononcini

Chi d'amor tra le catene (a due soprani)

dai "Duetti da camera" op.8 (Bologna, Marino Silvani 1701)

Georg Friedrich Händel
Quel fior che all'alba ride HWV 192
Ahi nelle sorti umane HWV 179
Amor gioie mi porge HWV 180

Domenico Gabrielli *Sonata in sol maggiore a violoncello solo*

Giovanni Bononcini
Quanto è cara (a due soprani)
dai "Duetti da camera" op.8 (Bologna, Marino Silvani 1701)

Georg Friedrich Händel
No, di voi non vo' fidarmi HWV 189

Rispetto alla scena operistica fra due personaggi, il duetto da camera consente di indugiare in sottigliezze compositive improponibili alla varia umanità di una sala di teatro pubblico, sperimentare inedite soluzioni vocali e strumentali, regalare le spezie piccanti di modulazioni inattese. In questo genere vivo e seducente il giovane Händel trovò predecessori e rivali italiani come Antonio Lotti, Agostino Steffani e Giovanni Bononcini, le cui partiture circolavano "in prima visione" sui leggi di teste coronate e varia nobiltà in giro per l'Europa.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 1 dicembre ore 20.30 / giovedì 5 dicembre ore 18.40

APOLOGIA DEL QUARTETTO II

Mercoledì 2 ottobre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto Guadagnini

Henri Dutilleux *Ainsi la nuit*

Fabio Vacchi *Quartetto per archi n.3*

Stefano Gervasoni *Clamour terzo quartetto per archi*

Franco Donatoni *La souris sans sourire*

Ad un pezzo "notturno" di uno dei maggiori compositori francesi del secondo Novecento viene accostata una cretomazia di brani italiani: da un giocoso Donatoni alla penetrante "difesa" della tradizione di Vacchi, sino alle esplorazioni "noniane" di *Clamour* di Gervasoni. Il giovane Quartetto Guadagnini, già vincitore del "Premio Abbiati" nella sezione speciale intitolata a Piero Farulli, già da qualche anno guarda con interesse ai compositori del Novecento storico e alle voci più significative dell'ultima post-avanguardia italiana.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 8 dicembre ore 20.30 / giovedì 12 dicembre ore 18.40

BACH-HÄNDEL II

Lunedì 7 ottobre 2019 ore 20.30

Arsenale Sonoro

Boris Begelman violino

Alexandra Koreneva clavicembalo

Ludovico Takeshi Minasi violoncello

Arcangelo Corelli *Sonata in re minore op.5. n.2 per violino e b.c. "La Folia"*

Francesco Geminiani *Sonata in fa maggiore op.5 n.5 per violoncello e b.c.*

Georg Friedrich Händel *Sonata in re maggiore HWV 371 per violino e b.c.*

Georg Friedrich Händel *Suite in la maggiore HWV 426 per clavicembalo solo*

Francesco Maria Veracini *Sonata in fa maggiore op.1 n.12 per violino e b.c.*

Georg Friedrich Händel *Sonata in sol minore HWV 364a per violino e b.c.*

Con Arcangelo Corelli e la sua Opera 5, stampata nell'anno 1700 dopo decenni di conquiste nel campo della sonata a tre, quello del violino solista è ormai un idioma personale, improntato ad una retorica degli affetti non più costretta

entro il lessico dell'aria o della danza. "Non udite lo parlare?" soleva chiedere ai suoi discepoli il maestro di Fusignano riferendosi al violino. Parlare e non cantare; un metalinguaggio che guadagnerà ancora in autonomia con la generazione dei grandi virtuosi itineranti come Geminiani e Veracini.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 15 dicembre ore 20.30 / giovedì 19 dicembre ore 18.40

APOLOGIA DEL QUARTETTO III

Venerdì 11 ottobre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto Adorno

Anton Webern *Langsamer Satz per quartetto d'archi*

Béla Bartók *Quartetto per archi n.3*

Alexander Zemlinsky *Quartetto per archi n.3 op.19*

Il concerto si apre con una breve composizione giovanile di Webern ancora legata con grande espansività cantabile alla tradizione tardoromantica. Al centro del programma il Quartetto n.3 di Bartók, pagina di grande tensione drammatica, sfiorata da inflessioni espressioniste. A chiusura del programma il poderoso Terzo Quartetto di Zemlinsky del 1924, che esprime nella maniera più evidente il pensiero del Novecento storico viennese e berghiano in particolare. È legato all'avanguardia del tempo ma non condivide l'organizzazione seriale verso cui si andava indirizzando Schönberg. Il Quartetto Adorno – che è considerato una delle più qualificate nuove formazioni cameristiche italiane – ha ottenuto di recente il Premio "Una vita nella musica", sezione giovani, del Teatro La Fenice. Fondato nel 2015, si è perfezionato alla Scuola di Musica di Fiesole.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 22 dicembre ore 20.30 / giovedì 26 dicembre ore 18.40

BACH-HÄNDEL III

Giovedì 17 ottobre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Elinor Frey violoncello a cinque corde

Patxi Montero viola da gamba

Paola Poncet clavicembalo

Johann Sebastian Bach

Sonata in sol maggiore BWV 1027 per viola da gamba e clavicembalo (suonata al violoncello)

Suite n.6 in re maggiore BWV 1012 per violoncello

Suite n.2 in re minore BWV 1007 per violoncello (suonata alla viola da gamba)

Partita n.2 in re minore BWV 1004 per violino (suonata al violoncello)

Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata in la minore per cembalo Wq.49/1, H.30 "Württemberg Sonata n.1"

Johann Sebastian Bach

Sonata in re maggiore BWV 1028 per viola da gamba e clavicembalo

"Sonare a basso solo senza basso", cioè senza accompagnamento alcuno, mimando armonie virtuali sullo strumento grave prima confinato a ruoli di raddoppio o brevi tirate concertanti: questa la mirabolante invenzione di violoncellisti emiliani e napoletani a fine Seicento. Per molto tempo, specie in Francia, Germania e Inghilterra, il nuovo venuto gareggiò con l'aristocratica viola da gamba dal suono alonato e naturalmente polifonico. Il presente programma mette in scena paradossali scambi e ibridazioni fra i due cugini-rivali.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 29 dicembre ore 20.30 / giovedì 2 gennaio 2020 ore 18.40

APOLOGIA DEL QUARTETTO IV

Mercoledì 23 ottobre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto Lyskamm

John Cage *Quartet 1950 (String Quartet in Four Parts)*

Elliott Carter *String Quartet n.2*

Marco Stroppa *Quartetto per archi "La vita immobile"*

György Ligeti *Quartetto per archi n.1 "Métamorphoses nocturnes"*

Avanguardie internazionali del secondo dopoguerra, ormai canonizzate come voci del "classico moderno" – Cage, Carter, Ligeti – accanto ad un lavoro di Marco Stroppa, propugnatore di un neo-umanesimo che sposa organici tradizionali e modernissime tecnologie. *La vita immobile*, dedicato al Quartetto Arditti e al Quartetto Lyskamm, è articolato in sette piccole "macchine musicali" che sviluppano di volta in volta un solo tipo di atmosfera sonora.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 5 gennaio 2020 ore 20.30 / giovedì 9 gennaio 2020 ore 18.40

BACH-HÄNDEL IV

Giovedì 31 ottobre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Roberta Invernizzi soprano

Fabio Bonizzoni clavicembalo e direzione

La Risonanza Ensemble

«Cantate romane»

Georg Friedrich Händel *Cantata "Armida abbandonata" HWV 105*

Georg Friedrich Händel *Trio Sonata in si minore op.2 n.1 HWV 386b*

Georg Friedrich Händel *Cantata "Tu fedel? tu costante?" HWV 171*

Georg Friedrich Händel *Cantata "Un'alma innamorata" HWV 173*

Arcangelo Corelli *Ciaccona op.2 n.12 per due violini e b.c.*

Georg Friedrich Händel *Cantata "Notte placida e cheta" HWV 142*

Fra le cantate per voce sola, strumenti e basso continuo firmate da Händel, quelle offerte nell'odierno programma sono scene drammatiche in miniatura, composte durante il soggiorno romano del 1707-8 e presumibilmente destinate al soprano Margherita Durastanti, virtuosa di Casa Ruspoli nonché sua futura collaboratrice nei teatri veneziani e londinesi. Sotto la direzione storicamente informata di Fabio Bonizzoni, Roberta Invernizzi è da vari anni interprete d'elezione per questo repertorio, associando all'eccellenza tecnica una non comune intensità espressiva.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 12 gennaio 2020 ore 20.30 / giovedì 16 gennaio 2020 ore 18.40

APOLOGIA DEL QUARTETTO V

Mercoledì 6 novembre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

mdi ensemble

Leoš Janáček *Quartetto per archi n.1 "Sonata a Kreutzer"*

Heinz Holliger *Quartetto per archi n.2*

Gian Francesco Malipiero *Terzo Quartetto "Cantari alla madrigalesca"*

Brian Ferneyhough *Adagissimo*

George Crumb *Black Angels. Thirteen Images From the Dark Land*

Il programma accosta l'intenso rapsodismo di Janáček ad un Quartetto di Holliger legato all'avanguardia storica viennese, il recupero stilizzato di una cantabilità arcaicizzante tentato da Malipiero nel suo Terzo Quartetto ad un frammento estatico di Ferneyhough e un pezzo di sontuoso postmodernismo dell'americano Crumb. Mdi ensemble, formatosi a Milano nel 2002, affianca la collaborazione con affermati compositori alla rivisitazione del canone contemporaneo e alla proposta di prime esecuzioni assolute dedicate a giovani artisti emergenti.

Concerto trasmesso in differita su Rete Toscana Classica www.retetoscanaclassica.it
domenica 19 gennaio 2020 ore 20.30 / giovedì 23 gennaio 2020 ore 18.40

«PREMIO DEL PUBBLICO»

Martedì 12 novembre 2019 ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto Werther

Gustav Mahler *Quartettsatz in la minore*

Aaron Copland *Quartet for piano and strings*

Robert Schumann *Quartetto in mi bemolle maggiore op.47*

Vincitore del “Premio del Pubblico”, il Quartetto Werther torna ad esibirsi a Bologna Festival con un programma di particolare interesse che accosta il romantico *Quartetto op.47* di Schumann a due brani di rara esecuzione. Il *Movimento di Quartetto* è un unicum nella produzione mahleriana: un esercizio di composizione del giovane Mahler, allora studente del Conservatorio di Vienna, limitato al solo movimento iniziale di un quartetto. Scritto dall’americano Aaron Copland nel 1950 il *Quartetto per archi e pianoforte* presenta una originale sintesi tra il sistema dodecafonico di Schönberg e il diatonismo di Stravinskij.

.....
INFORMAZIONI Bologna Festival 051 6493397

BIGLIETTERIA Teatro Manzoni, via de’ Monari 1/2, Tel 051 6569672
da martedì a sabato ore 15-18.30

ACQUISTO ONLINE www.bolognafestival.it / www.vivaticket.it / www.classictic.com

ABBONAMENTO Il Nuovo l’ Antico (9 concerti) € 144 / Giovani € 57

CARNET Apologia del Quartetto (5 concerti) € 90

CARNET Bach versus Händel (4 concerti) € 72

BIGLIETTI Concerti Il Nuovo l’ Antico: biglietto posto unico € 22 / Giovani € 8

Concerto 12 novembre: biglietto posto unico € 12 / Giovani € 8

I possessori della CARD MUSEI METROPOLITANI BOLOGNA usufruiscono di una riduzione 10% sull’acquisto di un nuovo abbonamento, carnet e biglietti, secondo convenzione. L’elenco completo delle riduzioni in convenzione è pubblicato nel sito www.bolognafestival.it